

Codice A1404B

D.D. 29 novembre 2022, n. 2289

D.D. n. 1982 del 25 ottobre 2022 - approvazione lavori Commissione Tecnica di Valutazione per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio da destinare al Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) e contestuale approvazione dello schema di contratto di collaborazione a titolo di borsa di studio tra la Regione Piemonte e il personale borsista.



ATTO DD 2289/A1400A/2022

DEL 29/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: D.D. n. 1982 del 25 ottobre 2022 - approvazione lavori Commissione Tecnica di Valutazione per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio da destinare al Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) e contestuale approvazione dello schema di contratto di collaborazione a titolo di borsa di studio tra la Regione Piemonte e il personale borsista.

Premesso che con Determinazione del responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 1982 del 25 ottobre 2022, pubblicata sul BURP n. 43 del 27 ottobre 2022, è stata indetta una selezione pubblica per l'assegnazione di 1 borsa di studio per laureati in Farmacia e/o CTF da assegnare al Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) presso la Direzione Sanità e Welfare - Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica finalizzata allo svolgimento di attività di farmacovigilanza;

rilevato che entro il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, scaduto l'11.11.2022, è pervenuta la domanda della Dottoressa Poletti Federica;

rilevato che con Determinazione del responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 2130 del 15 novembre 2022 è stata istituita la commissione tecnica di valutazione, per titoli e colloquio, sulla base dei criteri allegati alla predetta DD n. 1982 del 25 ottobre 2022;

considerato il verbale della riunione della commissione del 28 novembre 2022, ove si dà atto che la medesima, ha proceduto all'ammissione dell'unica candidata che ha presentato domanda;

dato atto che in base alla valutazione dei titoli e del colloquio sostenuto, la candidata ha riportato i punteggi dettagliati nella tabella n. 1 allegata al citato verbale del 28 novembre 2022, per un totale complessivo pari a 63,80 punti;

preso atto che, ai sensi del punto 3.6 del bando approvato con la predetta DD n. 1982 del 25 ottobre 2022, il verbale della commissione del 28 novembre 2022, con la tabella allegata, è stato trasmesso al Direttore della Direzione Sanità e Welfare, ai fini dell'approvazione dei lavori della Commissione

di Valutazione e dell'assegnazione della borsa di studio in argomento;

ritenuto, pertanto di assegnare la borsa di studio alla Dott.ssa Poletti Federica;

considerato che, ai fini dello svolgimento dell'attività oggetto delle Borsa di Studio in argomento, si rende opportuno procedere alla stipulazione di un contratto che regoli il rapporto tra la Regione Piemonte e l'assegnataria della Borsa medesima;

ritenuto pertanto di approvare lo schema di contratto di collaborazione a titolo di borsa di studio tra la Regione Piemonte e il borsista, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All.1);

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001;
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;
- D.D. n. n. 1982 del 25.10.2022;
- D.D. n. 2130 del 15.11.2022;
- verbale della Commissione tecnica di valutazione del 28 novembre 2022;

DETERMINA

- di approvare i lavori della commissione tecnica di valutazione istituita con Determinazione del responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 2130 del 15.11.2022, che sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio sostenuto dalla candidata ha assegnato alla medesima il punteggio complessivo sottoindicato:

Dott.ssa Poletti Federica - punti complessivi 63,80;

- di assegnare, pertanto, alla Dott.ssa Poletti Federica la borsa di studio per laureati in Farmacia e/o CTF da destinare al Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) presso la Direzione Sanità e Welfare - Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica di cui alla citata DD n.1982 del 25.10.2022, alla Dott.ssa Poletti Federica;
- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di contratto di collaborazione a titolo di borsa di studio tra la Regione Piemonte e il personale borsista, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All.1);
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

IL VICARIO DELLA DIREZIONE
Firmato digitalmente da Franco Ripa

Allegato

**CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
A TITOLO DI BORSA DI STUDIO**

Visti

la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

il D.Lgs 165/2001;

la legge 27 dicembre 2006, n. 296;

il D.P.R. 392/80;

l'Accordo del 6 giugno 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

la Determinazione del Direttore Generale AIFA n. 565 dell'8 maggio 2020;

la L.R. n. 8 del 31.03.2020 "Bilancio di previsione 2020-2022";

la DGR n. 16-1198 del 30.04.2020 "Legge regionale 31.03.2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio Finanziario e gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i;

la D.D. n. 1982 del 25 ottobre 2022 con la quale è stata indetta pubblica selezione per l'assegnazione di n.1 borsa di studio per laureati in Farmacia e/o CTF da assegnare al Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) presso la Direzione Sanità e Welfare - Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica finalizzata allo svolgimento di attività regionali di farmacovigilanza;

la D.D. con la quale, approvati i lavori della Commissione tecnica di valutazione e contestualmente lo schema di Contratto di Collaborazione a titolo di Borsa di Studio tra la Regione Piemonte e il personale borsista, la Borsa di Studio in argomento è stata assegnata alla vincitrice

si stipula quanto segue:

tra la **Regione Piemonte** (*di seguito denominato Ente*), rappresentata in nome e per conto della medesima, dal Dirigente Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica, (*di seguito denominato Responsabile della Borsa di Studio*)(codice fiscale.....), nato/a a/ad..... ildomiciliato per la carica in Torino -

e il/la **dott./dott.ssa**(*di seguito denominato/a "Assegnatario/a della Borsa di Studio" o "Borsista"*, codice fiscale.....nata/o a il.....
...residente a

**Art. 1. Condizioni e principi
generali**

L'assegnazione della Borsa di Studio non instaura alcun rapporto di lavoro con la Regione Piemonte, né con Enti o Istituzioni presso i quali si svolga eventualmente l'attività

L'Assegnatario/a, nell'espletamento dell'incarico, è tenuta/o al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

E' tenuta/o altresì, nel rispetto delle norme di cui al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR) e s.m.i., alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico, quando da ciò possa derivare un danno per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

L'Assegnatario/a si obbliga, infine, a rispettare il Codice di Comportamento, di cui al DPR 62/2013 e alla DGR n. 1-1717 del 13.07.2015.

**Art. 2. Obiettivi della Borsa di
Studio**

La Regione Piemonte assegna, ai sensi della D.D. 1982 del 25/10/2022 e della D.D. del, **al/alla Dott./Dott.ssa.....la Borsa di Studio**, finalizzata allo svolgimento di attività regionali di farmacovigilanza, del Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV) presso la Direzione Sanità e Welfare - Settore Assistenza Farmaceutica, Integrativa e Protesica per lo svolgimento di attività regionali di farmacovigilanza della durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un altro anno, a decorrere dalla data di firma del presente contratto.

L'attività svolta viene valutata attraverso la stesura di una relazione finale da presentare al Responsabile della Borsa di Studio; la mancata presentazione comporta la non corresponsione dell'ultima mensilità.

Art. 3. Attività e Obblighi dell'Assegnatario della Borsa di Studio

L'Assegnatario svolge l'attività secondo le indicazioni del Responsabile della Borsa do Studio, con l'orario previsto nell'avviso, articolato su 5 giorni lavorativi.

Il Responsabile della Borsa, verificata la correttezza dello svolgimento dell'orario di lavoro, riportato nel foglio riepilogativo delle presenze mensili, autorizza il pagamento.

Qualora dalla verifica dovesse risultare un cospicuo e immotivato debito orario, il compenso viene corrisposto in maniera proporzionalmente ridotta.

L'Assegnatario è garantito dall'assicurazione dell'Ente per Responsabilità civile e Infortuni.

**Art. 4. Incompatibilità. Conflitto di
interessi**

L'assegnatario deve, al momento della sottoscrizione del presente contratto, fornire dichiarazione di inesistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto d'interessi.

La compatibilità della Borsa di Studio con altre attività interne o esterne alla Regione Piemonte, sopravvenute all'avvio della medesima, viene valutata dal Responsabile, tenuto conto dell'impegno complessivo a carico dell'interessato e di eventuali profili di conflitto di interesse. In ogni caso, l'Assegnatario della Borsa non potrà svolgere complessivamente attività per più di 48 ore settimanali.

Anche al fine della valutazione di cui sopra, l'Assegnatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile, ogni eventuale rapporto di lavoro instaurato successivamente all'avvio della Borsa di Studio.

Nel caso si ravvisi un'incompatibilità o la sussistenza di un conflitto d'interesse, l'Assegnatario viene dichiarato decaduto, con motivato provvedimento.

La decadenza è prevista, altresì, nel caso in cui il Borsista, immotivatamente, non persegua l'oggetto e lo scopo della Borsa assegnata in modo regolare e ininterrotto ovvero qualora si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, o, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine all'attività prevista.

Art. 5. Assenze. Sospensioni. Integrazioni. Revoche

L'Assegnatario della Borsa di Studio ha diritto di assentarsi per motivi personali (malattia, riposo, partecipazione a corsi/convegni, ecc.) senza decurtazione del compenso e senza obbligo di recupero, per un periodo complessivo non superiore a 20 giorni nell'arco dell'anno di durata della Borsa.

Le suddette assenze devono essere tempestivamente comunicate al Responsabile, per l'acquisizione del relativo parere.

Eventuali ulteriori assenze eccedenti i predetti 20 giorni devono essere autorizzate dal Responsabile e recuperate.

La Borsa di Studio può essere interrotta, previa tempestiva comunicazione scritta e motivata al Responsabile, per gravidanza e gravi motivi di salute o personali, tenendo conto che l'intera durata non può essere ridotta a causa delle suddette interruzioni.

In merito alla gravidanza, fermo restando il periodo di astensione obbligatoria di complessivi cinque mesi, è facoltà del Borsista richiedere un ulteriore periodo di interruzione non superiore a mesi 6, subordinatamente al parere favorevole del Responsabile e nel rispetto di eventuali termini previsti dal progetto di ricerca.

Eventuali assenze non comprese tra quelle sopra menzionate costituiscono motivo di revoca della Borsa.

Art. 6. Rinuncia. Rinnovo. Proroga

L'eventuale rinuncia alla Borsa di Studio deve essere comunicata al Responsabile per iscritto, indicando l'ultimo giorno lavorativo, con preavviso di quindici giorni.

In caso di rinnovo, si applicano le medesime condizioni previste nell'avviso pubblico per il conferimento della Borsa originaria.

La Borsa di studio non può avere durata superiore a due anni, compreso l'eventuale rinnovo.

Art. 7. Regime fiscale

L'importo della Borsa di Studio indicato nell'avviso pubblico è da intendersi al lordo di IRPEF e IRAP.
La Borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale.

Art. 8. Retribuzione

L'importo stanziato per la Borsa di studio, corrispondente a € 20.000,00 lordi, annui, viene corrisposto in ratei mensili posticipati, pari a € 1.536,09 lordi, al netto di IRAP, a seguito dell'attestazione del Responsabile della Borsa circa il regolare svolgimento dell'attività, di cui all'art. 3 del presente contratto

Art. 9. Responsabilità

La Regione Piemonte è sollevata da ogni responsabilità civile diretta o indiretta conseguente o comunque correlata all'attività oggetto della presente Borsa di Studio.

Letto approvato e sottoscritto in Torino il

per la Regione Piemonte

Il Dirigente del Settore

Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica.

Il/la Dott./Dott.ssa

.....

.....

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice civile la/il sottoscritta/o dichiara di approvare espressamente le clausole di cui agli artt. 1, 3, 4 e 5 del presente contratto.

.....